



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia

Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di
Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro”
(PROMISE)

REGOLAMENTO DIDATTICO E DI FUNZIONAMENTO

(in applicazione del D.I. 402/2017 e del Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, emanato con D.R. 4658/2021)

Approvato dal Consiglio di Scuola di Specializzazione in data: 12/04/2022

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 23/05/2022

Approvato dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia in data: 27/10/2022

Scuola di Specializzazione di area sanitaria in

MEDICINA D’EMERGENZA-URGENZA

AREA: 1 – AREA MEDICA

CLASSE: 1 - Classe della Medicina clinica generale e specialistica

DURATA: 5 (cinque) Anni

Sede didattica: AOU Policlinico “P. Giaccone” Palermo

Sito web:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/specializzazioni/medicinademergenzaurgenza>

Art. 1

Finalità del Regolamento

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e dell’art. 34 del “Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria dell’Ateneo di Palermo”, il presente Regolamento, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in data 12/04/2022, disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi della Scuola di Specializzazione, nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

La struttura didattica competente è la Scuola di Medicina e Chirurgia.

La struttura amministrativo-gestionale di riferimento è il Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro” (PROMISE).

Art. 2

Accesso alla Scuola di Specializzazione

L'accesso è riservato ai Medici.

Per le modalità di ammissione e di trasferimento si fa riferimento agli artt. 14 e 25 del Regolamento di Ateneo per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria.

Art. 3

Profilo professionale

Specialista in Medicina d'Emergenza-Urgenza.

Art. 4

Obiettivi formativi

L'assistente in formazione deve maturare conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nei campi del primo inquadramento diagnostico (sia intra che extraospedaliero) e il primo trattamento delle urgenze mediche, chirurgiche e traumatologiche; pertanto deve progressivamente acquisire le competenze professionali e scientifiche nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia delle urgenze ed emergenze mediche, nonché della epidemiologia e della gestione dell'emergenza territoriale onde poter operare con piena autonomia, nel rispetto dei principi etici, nel sistema integrato dell'Emergenza-Urgenza.

Obiettivi formativi di base: lo Specializzando deve approfondire e aggiornare le proprie conoscenze sulle basi biologiche e genetiche delle malattie, sulle correlazioni fisiopatologiche tra l'alterazione funzionale dei vari organi ed apparati e le sindromi cliniche con particolare riferimento alle condizioni cliniche di emergenza-urgenza e sulla conoscenza dei protocolli di trattamento farmacologici e/o strumentali delle emergenze-urgenze.

Obiettivi della formazione generale: lo Specializzando deve acquisire conoscenze (epidemiologiche, cliniche, psicologiche ed etiche) e la metodologia per un approccio globale e unitario alla soluzione di problemi di salute complessi; lo sviluppo del ragionamento clinico orientato all'analisi «per problemi» ed alla loro risoluzione; la conoscenza della prognosi a breve termine delle varie patologie e sindromi cliniche; la maturazione di capacità diagnostiche critiche ed analitiche (diagnosi per elementi positivi, eziologica e differenziale), impostando e verificando personalmente l'iter diagnostico; la piena conoscenza delle principali procedure diagnostiche e delle indagini di laboratorio e strumentali; l'approfondimento delle conoscenze relative ai farmaci sia per le caratteristiche farmacologiche che per le indicazioni, le controindicazioni, le interazioni e gli incidenti iatrogeni; la maturazione della capacità critica necessaria all'applicazione, nel singolo caso, dei risultati della ricerca scientifica; la capacità di applicare la metodologia della ricerca clinica sperimentale e terapeutica; la conoscenza del corretto utilizzo delle risorse e del budget e monitoraggio della qualità.

Obiettivi formativi della tipologia della Scuola: lo Specializzando deve raggiungere la piena autonomia per poter operare nel sistema integrato delle emergenze-urgenze. In particolare: deve essere in grado di partecipare e gestire il soccorso extraospedaliero e di integrare le informazioni degli interventi preospedalieri per il rapido inquadramento e trattamento intraospedaliero; deve sapere inquadrare, rianimare, stabilizzare e trattare qualsiasi paziente con criticità che si presenti a strutture territoriali o ospedaliere, definendo anche l'ospedale più adatto o il percorso più idoneo per il trattamento del paziente; deve sapere stabilire le priorità d'intervento nei confronti di più pazienti, con differenti quadri clinici, giunti contemporaneamente nel Dipartimento di Emergenza-Accettazione al fine dell'ottimizzazione del trattamento; deve sapere trattare e gestire le vie aeree; deve sapere valutare la necessità di un eventuale trasferimento più appropriato, ovvero pianificare un corretto «piano di azione» e/o follow-up; deve essere in grado di fornire al paziente l'educazione sanitaria necessaria alla prevenzione delle malattie e dei traumatismi; deve

sapere utilizzare correttamente le risorse diagnostiche e terapeutiche disponibili nelle differenti realtà operative; deve apprendere i principi per il trattamento di pazienti pediatrici, geriatrici e in gravidanza; deve conoscere le tecniche per comunicare efficacemente con i pazienti, i familiari e le altre figure professionali coinvolte nella gestione del paziente; deve possedere le conoscenze tecniche ed organizzative per la gestione delle emergenze correlate alle catastrofi; deve apprendere i principi etici coinvolti nel processo decisionale medico con riguardo anche per le direttive per la prosecuzione e il trattamento di sostegno alla vita. Lo specializzando deve anche conoscere gli aspetti legali e di organizzazione sanitaria della professione, nonché quelli del SSN, con particolare riferimento alle normative relative al sistema integrato dell'emergenza-urgenza.

Sono specifici ambiti di competenza dello specialista in Medicina d'Emergenza-Urgenza: la valutazione del grado di urgenza e/o delle priorità assistenziali in rapporto a tutti i fattori clinico-ambientali interferenti; la valutazione delle funzioni vitali e le manovre e le terapie per la rianimazione cardiopolmonare in urgenza e per la stabilizzazione del paziente; la fisiopatologia, la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica, la diagnosi e la terapia in urgenza (farmacologica e strumentale) di qualsiasi patologia che si presenti con caratteristiche d'urgenza-emergenza; la epidemiologia e la gestione, per quanto di competenza, delle emergenze territoriali, incluse le catastrofi; la conoscenza e l'applicazione dei principi del management al fine della ottimizzazione delle risorse e degli standard di qualità; la ricerca etiopatogenetica, epidemiologica e clinico-terapeutica applicata alle emergenze-urgenze; la prevenzione degli incidenti e la promozione della salute.

Art. 5

Ordinamento didattico

Attività Formative di Base

BIO/09 - Fisiologia

BIO/12 - Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica

BIO/14 - Farmacologia

MED/07 - Microbiologia e Microbiologia Clinica

MED/08 - Anatomia Patologica

Attività caratterizzanti

TRONCO COMUNE: - MED/09 – Medicina Interna

DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA SCUOLA - MED/09 Medicina Interna

Attività affini o integrative

MED/10 - Malattie Apparato Respiratorio

MED/11 - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare

MED/18 - Chirurgia Generale

MED/36 - Diagnostica per Immagini e Radioterapia

MED/41 - Anestesiologia

Attività professionalizzanti

- Avere partecipato, per almeno 3 anni, all'attività medica - compresi i turni di guardia diurni, notturni e festivi - nelle strutture di Emergenza-Accettazione - e nelle strutture collegate- identificate nell'ambito della rete formativa regionale
- Avere redatto e firmato almeno 300 cartelle cliniche di pazienti delle strutture di Emergenza-Accettazione e nelle strutture collegate

- Avere partecipato attivamente alla gestione di almeno 50 traumatizzati maggiori e sapere gestire il "Trauma Team"; avere trascorso almeno 3 settimane all'anno per almeno 3 anni in turni di emergenza territoriale
- Sapere attuare il monitoraggio elettrocardiografico, della pressione arteriosa non-cruenta e cruenta, della pressione venosa centrale, della saturazione arteriosa di ossigeno
- Avere eseguito almeno 10 disostruzioni delle vie aeree, 30 ventilazioni con pallone di Ambu, 20 intubazioni oro- tracheali in urgenza
- Sapere praticare l'accesso chirurgico d'emergenza alle vie aeree: cricotiroidotomia
- Sapere eseguire la ventilazione invasiva e non-invasiva meccanica manuale e con ventilatori pressometrici e volumetrici
- Sapere somministrare le varie modalità di ossigenoterapia
- Avere posizionato almeno 20 cateteri venosi centrali (giugulare interna, succlavia e femorale)
- Avere posizionato almeno 10 agocannule arteriose (radiale e femorale)
- Avere interpretato almeno 100 emogasanalisi arteriose, con prelievo arterioso personalmente eseguito
- Avere praticato almeno 5 toracentesi dirette ed ecoguidate, con posizionamento di aghi e tubi toracostomici
- Avere posizionato almeno 20 sondini nasogastrici, compreso il posizionamento nel paziente in coma
- Sapere eseguire pericardiocentesi
- Avere interpretato almeno 50 radiografie del torace, 20 radiogrammi diretti dell'addome, 50 radiogrammi ossei, 20 TC (cranio, cervicale, toracica, addominale) e 10 RMN del cranio
- Avere praticato ed interpretato almeno 40 esami ecografici per le emergenze cardiache ed addominali
- Avere praticato ed interpretato almeno 30 eco-Doppler venosi ed arteriosi
- Avere eseguito ed interpretato almeno 200 ECG
- Avere eseguito almeno 20 cardioversioni e 20 defibrillazioni elettriche
- Avere praticato almeno 40 massaggi cardiaci esterni con applicazione delle manovre di rianimazione
- Avere posizionato almeno 10 pace-makers esterni ed 5 pace-makers transvenosi
- Avere praticato almeno 10 sedazioni-analgesie per procedure
- Avere praticato almeno 20 anestesi locali e regionali
- Avere disinfettato e suturato almeno 40 ferite superficiali
- Sapere realizzare fasciature, splints e gessi per immobilizzazione di fratture ossee
- Avere praticato almeno 5 immobilizzazioni per la profilassi delle lesioni midollari
- Sapere eseguire la riduzione di lussazioni
- Sapere eseguire punture lombari
- Avere praticato almeno 20 cateterismi vescicali (catetere di Foley, sovrapubici)
- Avere esaminato almeno 10 pazienti con urgenze oculistiche
- Avere praticato ed interpretato almeno 10 otoscopie
- Avere praticato almeno 5 tamponamenti anteriori e posteriori per il controllo dell'epistassi
- Avere partecipato attivamente ad almeno 10 parti
- Sapere eseguire le procedure di decontaminazione (cutanea e gastrica compreso il posizionamento dei sondini nasogastrici per eseguire il lavaggio gastrico ed intestinale)
- Avere partecipato direttamente ai processi gestionali e decisionali della centrale operativa del 118.

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche derivanti dalle prove in itinere, nonché dei giudizi dei docenti-tutori.

Altre (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali).

Tra tali attività sono comprese, in particolare, quelle per l'apprendimento della lingua inglese a livello sufficiente per la comprensione di testi e la partecipazione a conferenze scientifico-clinico in quanto condizione indispensabile per l'aggiornamento e l'educazione medica continua.

Art. 6

Attività formative

Per il conseguimento del titolo, lo Specializzando deve acquisire **300** CFU complessivi, di cui **210** CFU riservati allo svolgimento di Attività formative professionalizzanti (pratiche e di tirocinio).

Art. 7

Rapporto ore/CFU

Ogni attività prescritta dall'Ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione è misurata in crediti formativi universitari (CFU).

Ciascun CFU relativo alle attività professionalizzanti (ADP) corrisponde ad un numero di ore/lavoro dello Specializzando pari ad almeno 30 ore.

Ciascun CFU relativo alle restanti attività formative corrisponde a 25 ore di impegno complessivo, comprensivo delle ore di didattica assistita (10), relative a lezioni in aula, seminari, casi clinici, etc., e delle ore riservate allo studio individuale o autonomo (15).

Art. 8

Piano di studio

Il piano formativo complessivo della Scuola di Specializzazione (Piano di studio), contenente l'elenco delle attività di didattica frontale e delle attività professionalizzanti articolate negli anni di corso, con l'indicazione dei relativi settori scientifico disciplinari di riferimento, è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

L'elenco dei docenti che detengono un insegnamento all'interno della Scuola di Specializzazione è pubblicato annualmente sul sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione.

Art. 9

Frequenza e Impegno orario

Ai sensi dell'Art. 19 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione e della normativa vigente, la frequenza al Corso di Specializzazione è obbligatoria. L'impegno orario richiesto allo Specializzando, 38 ore settimanali, è pari a quello della corrispondente figura della Dirigenza medica e sanitaria a tempo pieno.

Lo Specializzando è tenuto ad esibire un tesserino identificativo.

Art. 10

Libretto di formazione dello Specializzando

Ai sensi dell'Art. 24 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione e della normativa vigente, il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, ai sensi

dell'All. 3 del D.I. 402/2017, dal libretto-diario informatico delle attività formative, raggiungibile all'indirizzo sis.unipa.it con le proprie credenziali unipa, nel quale vengono regolarmente annotate e validate con firma del Tutor, e la supervisione del Direttore, le attività svolte dallo Specializzando.

Lo Specializzando è tenuto a riportare nel libretto-diario il numero e la tipologia degli atti e degli interventi, che non siano acquisibili direttamente tramite flussi informativi; tali attività dovranno essere validate dal Responsabile della Struttura presso la quale lo Specializzando svolge la formazione.

Sul libretto-diario devono essere riportate anche le attestazioni da parte dei Docenti circa la frequenza delle attività didattiche formali relative a ciascun insegnamento nel corso dell'anno.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione, al termine di ogni anno di corso, verifica la compilazione del libretto e la congruità delle attività svolte con quelle previste dal piano individuale di formazione definito all'inizio dell'anno accademico e certifica il contenuto del libretto.

Al libretto-diario avranno accesso, con le proprie credenziali, i medici specializzandi, i Tutor della rete formativa e il Direttore della Scuola di Specializzazione.

Art. 11

Obbligo di frequenza e modalità di rilevazione delle presenze

Ai sensi dell'Art. 20 del Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, la frequenza alle attività formative della Scuola di Specializzazione è obbligatoria (38 ore). La frequenza dello Specializzando, registrata attraverso l'uso del badge, è certificata dall'applicativo IrisWeb dell'AOUP, che garantisce anche la rilevazione delle presenze sull'intera rete formativa. In caso di periodi trascorsi al di fuori della rete formativa, il Responsabile della struttura ospitante certificherà le presenze.

Art. 12

Esame di annuale di profitto

Ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione, il Consiglio della Scuola di Specializzazione predispose l'esame annuale di profitto con le seguenti modalità di svolgimento e secondo i seguenti criteri di valutazione:

- Prova Teorica "Finale" a valutazione della Commissione nominata su proposta del Direttore della Scuola di Specializzazione dal Consiglio della Scuola, con valutazione secondo la seguente scala di merito: Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Ottimo, Lodevole.

La verbalizzazione della prova di fine anno viene effettuata online secondo le procedure di Ateneo.

Art. 13

Prova finale

Ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione, la prova finale consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni annuali. La Commissione giudicatrice dell'esame di diploma, nominata con Decreto Rettorale, è composta da docenti della Scuola di Specializzazione, in numero non inferiore a 5. Il Presidente della Commissione è, di norma, il Direttore della Scuola di Specializzazione.

Il voto dell'esame finale di diploma è espresso in cinquantesimi. La Commissione può, all'unanimità, attribuire al candidato il massimo dei voti con lode.

Al termine del Corso lo Specializzando consegue il Diploma di Specializzazione corredato dal Diploma Supplement rilasciato dall'Università di Palermo ai sensi dell'All. 3 al D.I. 402/2017, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo Specializzando ed eventuali altre attività che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.

Art. 14 Conclusione degli studi

L'Università assicura la conclusione del corso di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza ed il rilascio del relativo titolo, secondo l'ordinamento didattico dell'A.A. di riferimento.

Art. 15 Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni del "Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria," emanato con D.R.4658/2021 e ss.mm.ii, le normative vigenti in materia ed in particolare il D.I. 402/2017, il D.lgs. 368/1999; la L. 240/2010, il D.I. 68/2015, (il D.I. n. 716/2016 in caso di Scuola di Specializzazione ad accesso non medico), il vigente protocollo di Intesa tra la Regione Siciliana e l'Università, stipulato ai sensi del D.lgs n.517/99, nonché le norme statutarie e regolamentari di riferimento.

Il presente Regolamento è affisso sul sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione.

ALL.1: Piano di Studi AA 2021-2022

ALL.2: Organigramma della Scuola di Specializzazione

ALL.3: Rete formativa

Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza

Via del vespro 127 – 90127 Palermo

Direttore della Scuola di Specializzazione:

Prof. Carlo Maria Barbagallo

Mail: meu@unipa.it

Tel: +390916554313

Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE)

Piazza delle Cliniche 2, 90127 Palermo

Rappresentanti degli studenti:

Dr. Salvatore D'Atria – salvatore.datria94@gmail.com

Dr. Pietro Li Muli - pietro_limuli@libero.it

Dr.ssa Rosellina Lupo - rosy88@virgilio.it

Dr.ssa Giuseppina Pecoraro - giuseppinapecoraro@yahoo.it

Indirizzo internet:

www.unipa.it/dipartimenti/promise/specializzazioni/medicinademergenzaurgenza

Allegato 1: Piano di studio AA 2021-2022

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA MEDICA - Classe della Medicina Clinica Generale e Specialistica
Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza

PIANO DIDATTICO				
ANNO	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DOCENTI	TAF
1	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA	BIO/09 FISILOGIA	Sardo P	A
		BIO/12 BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	Ciaccio M	A
		BIO/14 FARMACOLOGIA	Plescia F	A
		MED/07 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	De Grazia S	A
		MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA	Rodolico V	A
	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	MED/09 MEDICINA INTERNA	Barbagallo CM	B
			Nardi E	B
			Tuttolomondo A	B
	INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	Brancatelli G	C
2	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	MED/09 MEDICINA INTERNA	Averna MR	B
			Canino A	B
			Parrinello G	B
	INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/10 MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	Scichilone N	C
	ALTRE ATTIVITA'	CONOSCENZE LINGUISTICHE	Vacante	F

3	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	MED/09 MEDICINA INTERNA	Licata A	B	
			Mansueto P	B	
			Soresi M	B	
	INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	MED/41 ANESTESIOLOGIA	Novo G	C
				Cortegiani A	C
				Raineri M	C
ALTRE ATTIVITA'	CONOSCENZE LINGUISTICHE		Vacante	F	
	ABILITA' INFORMATICHE		Vacante	F	
4	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	MED/09 MEDICINA INTERNA	Carroccio A	B	
			Di Chiara T	B	
			Lo Presti R	B	
	INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/18 CHIRURGIA GENERALE		Agrusa A	C
ALTRE ATTIVITA'	ABILITA' INFORMATICHE		Vacante	F	
TOTALE 4° ANNO					
5	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	MED/09 MEDICINA INTERNA	Barbagallo M	B	
			Cefalù AB	B	
			Giannitrapani L	B	
	PROVA FINALE				E
ALTRE ATTIVITA'	ABILITA' RELAZIONALI		Vacante	F	

Allegato 2: Organigramma della Scuola di Specializzazione

Consiglio di Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza

	Docente	Settore Scientifico-Disciplinare	Ruolo
1	Antonino AGRUSA	MED/18 Chirurgia Generale	PO
2	Maurizio AVERNA	MED/09 Medicina Interna	PO
3	Carlo M. BARBAGALLO	MED/09 Medicina Interna	PA
4	Mario BARBAGALLO	MED/09 Medicina Interna	PO
5	Giuseppe BRANCATELLI	MED/36 - Diagnostica per Immagini e Radioterapia	PO
6	Aldo CANINO	MED/09 Medicina Interna	RC
7	Antonio CARROCCIO	MED/09 Medicina Interna	PO
8	A. Baldassare CEFALU'	MED/09 Medicina Interna	PA
9	Marcello CIACCIO	BIO/12 - Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica	PO
10	Andrea CORTEGIANI	MED/41 – Anestesiologia	PA
11	Simona DE GRAZIA	MED/07 - Microbiologia e Microbiologia Clinica	PA
12	Tiziana DI CHIARA	MED/09 Medicina Interna	RC
13	Lydia GIANNITRAPANI	MED/09 Medicina Interna	RC
14	Anna LICATA	MED/09 Medicina Interna	PA
15	Rosalia LO PRESTI	MED/09 Medicina Interna	PA
16	Pasquale MANSUETO	MED/09 Medicina Interna	PA
17	Emilio NARDI	MED/09 Medicina Interna	PA
18	Giuseppina NOVO	MED/11 - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare	PA
19	Fulvio PLESCIA	BIO/14 – Farmacologia	RC
20	Gaspare PARRINELLO	MED/09 Medicina Interna	PA
21	Maurizio S. RAINERI	MED/41 - Anestesiologia	PA
22	Vito RODOLICO	MED/08 - Anatomia Patologica	PA
23	Piero SARDO	BIO/09 - Fisiologia	PO
24	Nicola SCICHILONE	MED/10 - Malattie Apparato Respiratorio	PO
25	Maurizio SORESI	MED/09 Medicina Interna	PA
26	Antonino TUTTOLOMONDO	MED/09 Medicina Interna	PO

Rappresentanti Assistenti in Formazione

1	Salvatore D'ATRIA
2	Pietro LI MULI
3	Rosellina LUPO
4	Giuseppina PECORARO

Allegato 3: Rete formativa

Struttura di Sede

- AUOP Policlinico - Palermo

Strutture Collegate

- ARNAS - Ospedale Civico e Benfratelli "G. Di Cristina e M. Ascoli – Palermo - U.O. Pronto soccorso/Astanteria MCAU
- Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello – Palermo - U.O. Pronto soccorso/Astanteria MCAU
- ASP 1 AGRIGENTO - P.O. Ospedale San Giovanni di Dio – Agrigento - U.O. Pronto soccorso/Astanteria MCAU
- SEUS 118 – Palermo

Strutture Complementari

- Fondazione Istituto Giglio - Cefalù (PA) - U.O. Pronto soccorso
- ASP 9 TRAPANI - P.O. Ospedale S. Antonio Abate – Trapani - U.O. Pronto soccorso/Astanteria MCAU
- ASP 1 AGRIGENTO - P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca (AG)- U.O. Pronto soccorso/Astanteria MCAU
- ASP 2 CALTANISSETTA - P.O. Sant'Elia – Caltanissetta - U.O. Pronto soccorso (DA DEFINIRE)
- ASP 6 - Palermo - P.O. G.F. Ingrassia - Palermo U.O. - Pronto soccorso/Astanteria MCAU (DA DEFINIRE)